

CORSO DI LAUREA: laurea magistrale in GIURISPRUDENZA

INSEGNAMENTO: DIRITTO ROMANO

NOME DOCENTE: ANTONIETTA DI MAURO TODINI

NOME TUTOR: BARONE ADESI, MICHELE DE SALVO, MARIA ROSA MANCUSO

OBIETTIVI DEL CORSO:

Scopo del corso, in primo luogo, è quello di porre lo studente nelle condizioni di acquisire una concezione storica del diritto, inteso come “esperienza giuridica”. Tale impostazione si rivela di fondamentale importanza per la formazione del giurista, che deve conoscere non solo le norme, interpretarle e/o applicarle, individuandone con chiarezza la portata, ma anche il contesto che le ha determinate. Si vuole fornire un’analitica conoscenza degli istituti propri del diritto romano e la loro evoluzione, per dar modo agli studenti di “appropriarsi” -sin dal primo approccio- della materia.

Il corso consentirà di acquisire gli strumenti necessari alla conoscenza dei vari aspetti dell’esperienza giuridica romana considerata nella sua evoluzione, dalla età arcaica a quella giustiniana, mettendo in evidenza le peculiarità di ciascun periodo, le varie forme di produzione del diritto, nonché il diverso modo di essere della scienza del diritto. Oltre al profilo costituzionale ed agli aspetti normativi, particolare attenzione verrà dedicata all’importante contributo creativo della riflessione giurisprudenziale e, quindi, alle categorie elaborate dai giuristi, nonché alle loro metodologie.

CONTENUTI DEL CORSO:

- 1) Nozione storica del diritto
- 2) Esperienza giuridica
- 3) Complesso di esperienze giuridiche
- 4) Ordinamento giuridico
- 5) Fonti di produzione e fonti di cognizione
- 6) La Compilazione giustiniana
- 7) Gli “status”
- 8) Soggetti di diritto
- 9) Pater familias e patria potestas
- 10) Famiglia
- 11) Negozio giuridico. Elementi essenziali ed accidentali
- 12) Vizi della volontà
- 13) Diritti reali: modi di costituzione, disciplina, modi di estinzione
- 14) Possesso: nozione, disciplina e tutela
- 15) Processo: tipologia e caratteristiche
- 16) Pretore, editto del pretore, rapporto con i giuristi
- 17) Ius civile e ius honorarium
- 18) Augusto e la cognitio extra ordinem
- 19) Obbligazioni: fonti e tipologia
- 20) Categorie dei contratti

- 21) Donazioni
22) Successioni: tipologia e disciplina

MODALITA' DI SVOLGIMENTO ESAME:

prova orale, preceduta da verifiche ed autoverifiche e dalla partecipazione al seminario che precede ciascuna seduta d'esame

BIBLIOGRAFIA CONSIGLIATA:

M. TALAMANCA *Elementi di diritto privato romano*, 2001 Milano Giuffrè

M. TALAMANCA *Lineamenti di storia del diritto romano*, u.e. Milano Giuffrè

EVENTUALI CONSIGLI DEL DOCENTE PER GLI STUDENTI:

Partire dalla concezione storica del diritto, inteso come "esperienza giuridica". Si tratta di una nozione fondamentale per la formazione del giurista; è la chiave di lettura del testo.

Si consiglia di affrontare lo studio di ogni singolo argomento analizzato nella lezione (cui necessariamente deve seguire lo studio del libro di testo), ricercando il principio sotteso al singolo istituto e le ragioni socio economiche che hanno portato alla sua evoluzione nelle diverse epoche.

Da non trascurare le sessioni, che costituiscono una parte essenziale del programma. In esse vengono approfonditi ed affrontati in modo più dettagliato gli argomenti trattati nella lezione.

Non studiare a memoria, ma capire ed assimilare i vari argomenti.

Nel rispondere alle domande, centrare il punto della questione e poi ampliare il discorso, fare i collegamenti (i riferimenti alle varie parti del programma sono presenti nelle lezioni). Per coloro che non conoscono il latino è stata inserita la traduzione e, ove necessario, la pronuncia; in caso di difficoltà utilizzare il termine corrispondente nella lingua italiana.

Si consiglia di effettuare le verifiche e le autoverifiche dopo aver studiato i vari argomenti, ma accantonando i testi, le lezioni ed eventuali appunti in modo di poter accertare il proprio livello di preparazione.